Comune di Bologna

Sostenibilità
è Bologna

VARIANTE AL POC “PIANO OPERATIVO COMUNALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE”

DICHIARAZIONE DI SINTESI DEGLI ESITI DELLA VALSAT (EX ART. 5 - C. 2 - LR 20/2000)

Assessore Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente,
Tutela e riqualificazione della Città storica,
Progetto candidatura UNESCO portici
Valentina Orioli

Segretario Generale
Roberto Finardi

Direttore Ufficio di Piano
Francesco Evangelisti

documento firmato digitalmente

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge Regionale 20/2000 e dell'art. 18 della Legge Regionale 24/2017 la "dichiarazione di sintesi degli esiti della ValSAT" integra gli atti con i quali il Piano viene approvato, illustra "come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano" ed indica "le misure adottate in merito al monitoraggio".

DATI GENERALI DEL POC

La presente Variante al Piano Operativo Comunale riguarda la localizzazione di un nuovo impianto di distribuzione dei carburanti, localizzato in via Arturo Gazzoni. La predisposizione di un Poc per la localizzazione degli impianti di distribuzione dei carburanti è richiesta dall'art. 30, c. 14 della Lr 20/2000 *"Attraverso il Poc sono individuate le aree per gli impianti di distribuzione dei carburanti, ai sensi del D.Lgs. 11 febbraio 1998, n. 32".*

Il precedente Poc, di cui quello in oggetto costituisce la Variante, è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera PG 395965/2019 nella seduta del 9 settembre 2019, è in vigore dal 10 settembre 2019 e programma la localizzazione di sette impianti di distributore carburanti. Contestualmente all'approvazione del Poc è stata adottata la Variante in oggetto al fine di consentire la localizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburante, originariamente non previsto dal Piano, in via Arturo Gazzoni, davanti all'insediamento commerciale di Via Larga.

Come richiesto dalla Lr 20/2000, il processo di approvazione del Poc è stato accompagnato dal documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) e dalla relativa Sintesi Non Tecnica.
L'impianto oggetto della Variante interessa la seguente area:

- V-8 via Arturo Gazzoni.

STRUTTURA DOCUMENTO DI VALSAT

Il documento di Valsat è stato strutturato confermando l'impianto metodologico già utilizzato nelle valutazioni del Psc e dei Piani Operativi inerenti specifici interventi; nel rispetto del principio di "non duplicazione" delle procedure (articolo 5 comma 3 Lr 20/00 e smi), la valutazione della sostenibilità ambientale del Poc ha tenuto conto delle valutazioni sugli effetti ambientali già operate per il Psc.

In applicazione dell'art. 19 comma 3 quinquies della Lr 20/2000 e smi, è stata eseguita la verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni analizzando il sistema dei vincoli e delle tutele, così come riportato nella Carta Unica del Territorio - Tavola dei Vincoli (con le Delibere del Consiglio Comunale n. 200 del 13 aprile 2015 e Rep. DC/2020/15 del 10 febbraio 2020 sono state aggiornate la Tavola dei vincoli e le relative Schede dei vincoli), esplicitando una nota di analisi degli elementi interessati.

A tale scopo sono state esaminate tutte le tavole che riguardano le tutele:

- Risorse idriche e assetto idrogeologico;
- Stabilità dei versanti;
- Elementi naturali e paesaggistici;
- Testimonianze storiche e archeologiche;
- Rischio sismico;

e tutte le tavole che riguardano i vincoli:

- Infrastrutture, suolo e servitù;
- Infrastrutture per la navigazione aerea/1;
- Infrastrutture per la navigazione aerea/2;
- Elettromagnetismo.

Oltre alla Tavola dei Vincoli, è stata considerata la "Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni" (PGRA).

Per la valutazione specifica delle componenti ambientali, per ogni intervento, sono stati analizzati i seguenti temi:

- mobilità;
- rumore;
- acque superficiali;
- suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
- verde;
- energia;
- rifiuti;
- elettromagnetismo;
- fase di cantiere.

La valutazione delle componenti ambientali è stata strutturata in:

- stato di fatto;
- impatto potenziale;
- misure per la sostenibilità delle trasformazioni stesse.

Il documento di Valsat risulta così strutturato:

- *descrizione dello stato attuale delle aree e dei possibili impatti*, dove vengono fornite, per ogni proposta, una descrizione dello stato attuale dell'area, anche per gli aspetti ambientali, e una valutazione degli impatti che poterebbero derivare dall'attuazione dell'intervento;
- *verifica di conformità a vincoli e prescrizioni*, come sopra descritta;
- *misure di sostenibilità*, dove si richiama la necessità del rispetto delle Misure di sostenibilità comuni a tutte le proposte del Piano Operativo Comunale per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante approvato, e vengono formulate le misure di sostenibilità aggiuntive specifiche per l'intervento in variante.
- *piano di monitoraggio*.

ITER DI APPROVAZIONE DEL PIANO E I PARERI RICEVUTI

La Variante al Poc è stata adottata, come sopra indicato, contestualmente all'approvazione del Poc con deliberazione Rep. DC/2019/91 PG 395965/2019 nella seduta del 9 settembre 2019, integrata con deliberazione Rep. DC/2019/106 nella seduta del 14 ottobre 2019 PG 456839/2019.
Lo strumento adottato è stato in pubblicazione dal 30 ottobre 2019 al 30 dicembre 2019 per la presentazione di eventuali osservazioni.

Ai sensi del Regolamento sul Decentramento è stato richiesto il parere del Quartiere San Donato-San Vitale competente per territorio, che si è espresso con parere favorevole PG n. 464768/2019.

Nel periodo di deposito degli elaborati della Variante al Poc è pervenuta una osservazione:

- PG n. 565347/2019, Di.Stra.Gas – Associazione Nazionale Distributori Nazionali GPL per Autotrazione , pervenuta in data 18 dicembre 2019.

Tale osservazione non attiene al Documento di Valsat.

Il Piano adottato, comprensivo del Documento di Valsat, è stato inviato, in accordo con la Città Metropolitana, ai seguenti Enti e Autorità Ambientali che si sono espressi con i rispettivi seguenti pareri:

- Azienda Usl Città di Bologna, parere pervenuto tramite Pec in data 18 dicembre 2019, acquisito con PG n. 564074/2019;
- Hera SpA, parere pervenuto tramite Pec in data 13 novembre 2019, acquisito con PG n. 508877/2019;
- Atersir, parere pervenuto tramite Pec in data 22 novembre 2019, acquisito con PG n. 529526/2019;
- Arpae – Sezione provinciale di Bologna - Distretto urbano, parere pervenuto tramite Pec in data 23 dicembre 2019, acquisito con PG n. 571663/2019;
- Consorzio della Bonifica Renana, parere pervenuto tramite Pec in data 8 gennaio 2020, acquisito con PG n. 5514/2020;
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere pervenuto tramite Pec in data 24 gennaio 2020, acquisito con PG n. 35848/2020;
- Regione Emilia-Romagna - Agenzia sicurezza territoriale protezione civile – Servizio Area Reno e Po di Volano, parere pervenuto tramite Pec in data 19 dicembre 2019, acquisito con PG n. 566732/2019;

Il Poc adottato, i pareri ambientali espressi dagli Enti competenti e l'osservazione pervenuta sono stati inviati alla Città Metropolitana di Bologna, in quanto autorità competente, al fine dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della Lr 20/00 e della valutazione di compatibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5, comma 7 della medesima Lr 20/00.
La Città Metropolitana di Bologna, in base ai pareri delle Autorità ambientali, si è espressa con Atto del Sindaco Metropolitano n. 65 del 15 aprile 2020, protocollato con PG n. 151776/2020.

Nel documento di controdeduzioni, parte integrante del Piano approvato, sono riportate nel dettaglio l'osservazione pervenuta, il parere motivato della Città Metropolitana, le prescrizioni espresse dagli Enti e, puntualmente, è esplicitato ciò che viene accolto con la conseguente modifica apportata alla Valsat, e ciò che non si ritiene di accogliere con la relativa motivazione.
Pertanto, il documento di Valsat, rispetto alla versione adottata, è stato modificato e aggiornato per tenere conto dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale.

CONCLUSIONI

Il Comune di Bologna, visti i pareri delle Autorità Ambientali competenti, il parere espresso dalla Città Metropolitana di Bologna espresso ai sensi dell'art. 5 comma 7 della LR 20/00 e smi, in sede di approvazione del Piano ha provveduto a recepire le prescrizioni formulate dagli Enti, così come controdedotte.
Tale recepimento e accoglimento ha consentito di perfezionare le disposizioni del Poc in materia ambientale, garantendo la sostenibilità ambientale e territoriale della trasformazione prevista.